



DECISIONE A CONTRARRE

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE finalizzata all'acquisizione DELL PC incl. external box for PCI-cards for PTR-TOF 8000 / PTR-QiTOF Operating system and PTR-MS operation software installed, software for data acquisition and timer card to be installed remotely after customers' data acquisition card and timer card are mounted to the PC." mediante affidamento diretto sul mercato libero, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. N° 50/2016 e s.m.i.,
CIG Z5C2E8A1F6
CUP B46C180002200005

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. N° 127 del 4 giugno 2003 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il D. Lgs. N° 213 del 31 dicembre 2009 recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge N° 165 del 27 settembre 2007";

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. N° 0025034 e pubblicato sul Supplemento Ordinario N° 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N° 124 del 30 maggio 2005;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19 luglio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento N° 14/2019 del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il provvedimento N° 118 prot. AMMCNT-CNR n. 0006923 del 27 gennaio 2010 del Presidente del CNR relativo alla costituzione dell'Istituto IRET (Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri);



VISTO il provvedimento N°20 del 25/02/2020 del Direttore Generale del CNR con cui al Dott. Carlo Calfapietra è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET), per la durata di quattro anni a decorrere dal 1° marzo 2020;

VISTA la delibera N° 317/2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 29 novembre 2019, Verbale N. 392 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2020;

VISTO l'articolo 1 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla stessa legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;

VISTO il D. Lgs. N° 50 del 18 aprile 2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.", così come modificato dal D. Lgs. N° 56 del 19 aprile 2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", e successive modifiche ed integrazioni, nel seguito, per brevità anche "Codice";

VISTO il D.P.R. N° 207 del 5 ottobre 2010 recante "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;

VISTO altresì che, secondo quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

VISTO l'articolo I, commi 449 e 450, della legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce, in materia di approvvigionamenti della pubblica amministrazione, la necessità di verificare preventivamente, da parte delle stazioni



appaltanti l'eventuale presenza delle convenzioni indette da CONSIP nonché, per gli affidamenti sotto soglia pari o superiori a cinquemila euro, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

VISTO il D. Lgs. N° 218 del 25 novembre 2016 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124" che ha previsto all'art. 10, comma 3 che "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca";

VISTO il decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e, in particolare, ulteriori norme concernenti l'obbligo di preventivo ricorso alle convenzioni CONSIP per gli approvvigionamenti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni;

PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dal richiedente Dott. Emanuele Pallozzi a mezzo di Richiesta di Acquisto prot. n. 0003279 del 01/10/2020;

CONSIDERATA la richiesta di autorizzazione del dott. Pallozzi pervenuta con dichiarazione del 19/10/2020 prot. n. 0003504 che si allega al presente provvedimento;

CONSIDERATO che né le Convenzioni CONSIP né il MEPA hanno la disponibilità del bene di cui all'oggetto idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'Amministrazione;

VALUTATI dunque positivamente la richiesta formulata, le motivazioni addotte a fondamento della spesa e valutato congruo l'importo indicato;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, "Legge di stabilità 2016" che, all'art. I, comma 512, prevede, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata di beni e servizi come previsti dalla normativa vigente, che le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. I della legge 31 dicembre 2009, n.196, provvedano ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. ovvero altri soggetti aggregatori ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;



VISTO lo stesso art. 1 della già menzionata legge che, al comma 516, dispone che le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'Amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa, tali approvvigionamenti devono essere comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'AGID;

VISTO inoltre, che il comma 517 stabilisce che la mancata osservanza di dette disposizioni rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale;

VISTA la delibera delle SS.RR. in sede di controllo della Corte dei Conti n. 12 del 26/07/2016, che ha disposto la competenza delle Sezioni regionali di controllo, laddove trattasi di Amministrazioni periferiche dello Stato e enti aventi sede nelle regioni, in merito agli acquisti effettuati ai sensi del comma 510 della Legge di stabilità 2016, precisando, altresì, che per gli acquisti effettuati in deroga alle convenzioni Consip ai sensi del comma 516 si tratta di una disciplina specifica di un determinato settore merceologico, per il quale il Legislatore ha indicato quale destinatari delle comunicazioni delle deroghe agli acquisti centralizzati l'ANAC e l'AGID, In tale ambito pertanto non trova applicazione il comma 510 e l'obbligo della trasmissione alla Corte dei Conti delle autorizzazioni.

VERIFICATO, quindi, che, dal punto di vista procedurale, l'autorizzazione a derogare alle convenzioni CONSIP non deve essere trasmessa alla Corte dei Conti limitatamente agli acquisti nel settore informatico e di connettività di cui al presente provvedimento;

VERIFICATO, altresì, che le autorizzazioni e gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del comma 516, in deroga al convenzionamento per il settore informatico e della connettività, sono comunicati, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'Agenzia per l'Italia Digitale;

RITENUTO di dover provvedere al soddisfacimento della sopra citata richiesta, attivando il procedimento amministrativo propedeutico all'approvvigionamento delle forniture di beni/servizi in essa indicate;

TENUTO CONTO che, per quanto concerne il rispetto del principio di rotazione, l'operatore economico sopra indicato non costituisce né l'affidatario uscente né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;



VISTE le Linee guida ANAC N° 4, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 206 del 1° marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della già citata Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

VISTE le Linee guida ANAC N° 3, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento (nel seguito, per brevità, anche "RUP") per l'affidamento di appalti e concessioni";

RITENUTO il sopra citato preventivo:

- Confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;
- Congruo, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di beni analoghi e/o simili;
- Serio ed affidabile, in quanto il citato operatore economico non si è mai reso inadempiente nei precedenti rapporti contrattuali con la Stazione Appaltante;

DATO ATTO che si intendono perseguire le finalità del progetto DIT.AD002.134;

VERIFICATA la relativa copertura finanziaria GAE P0000109, voce del piano 22014 "Postazione di lavoro";

VISTO l'articolo 3 della L. N° 136 del 13 agosto 2010, n. 136 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il DL N° 187 del 12 novembre 2010 convertito dalla Legge N° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Delibera ANAC N° 556 del 31 maggio 2017 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge N° 136 del 13 agosto 2010";

DATO ATTO che l'appalto è stato registrato con Smart CIG Z5C2E8A1F6;

VISTI il D. Lgs. N° 81 del 9 aprile 2008 e la Determinazione ANAC N° 3 del 5 marzo 2008 recante "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza";

RITENUTO che, per quanto sopra argomentato, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 32 comma 2 del



Codice nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del medesimo Codice e delle disposizioni di cui alla già richiamata Legge N° 241/1990;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DECRETA

DI AUTORIZZARE l'acquisizione, in deroga rispetto agli obblighi di acquisto CONSIP, di cui all'oggetto, ponendo in essere idonea procedura di selezione del contraente ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;

DI NOMINARE quale Responsabile Unico di Procedimento (RUP) il Dr. Alessandro Tomassetti, in base all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;

DI DARE ATTO che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, l'affidamento diretto della fornitura di cui all'oggetto all'operatore economico IONICON ANALYTIC GESELLSCHAFT m.b.H. – P.IVA ATU 45012203, per un importo complessivo pari a € 3270,00 oltre IVA;

DI CONFERMARE l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che:

- Non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI;
- Nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto;

DI AUTORIZZARE la stipula del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice;

DI STABILIRE che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del medesimo Codice;

DI STABILIRE le clausole essenziali del contratto:

Tempi di consegna: 30 gg. da ricevimento ordine;

Luogo di consegna: Luogo di consegna: IRET CNR sede di Montelibretti;



Modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione;

DI STABILIRE che, in conformità alla delibera ANAC n° 140 del 27/02/2019, l'operatore economico sia esonerato dalla costituzione delle garanzie di cui agli artt. 93 e 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DI AUTORIZZARE la registrazione dell'impegno definitivo della somma complessiva di € 3989,40 IVA inclusa, sul GAE P0000109, voce del piano 22014“(Postazione di lavoro)”;

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'articolo 29 del Codice, la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nell'area “amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi di gara e contratti” del sito internet www.cnr.it, nonché a tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'articolo 1, comma 32, della Legge N° 190 del 6 novembre 2012 e dal D. Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore

Dott. Carlo Calfapietra